

COMUNICATO STAMPA

- ✎ Il Consiglio di Amministrazione intende avvalersi della facoltà di richiedere l'esenzione OPA
- ✎ La Società sottoscrive con Believe ed Ubilot un Accordo Modificativo dell'Accordo di Investimento del 31 marzo 2023 nonché, con Alpha Blue Ocean, un accordo per la sottoscrizione di un Prestito Obbligazionario Convertibile POC cum Warrants a supporto del business e del riposizionamento competitivo
- ✎ Conferiti i poteri al Presidente del Consiglio di Amministrazione per convocare l'Assemblea straordinaria per deliberare in merito agli aumenti di capitale

Milano, 23 ottobre 2023

Facendo seguito a quanto comunicato in data 12 ottobre 2023 in merito alla revoca della convocazione dell'Assemblea straordinaria inizialmente prevista per il giorno 16 ottobre 2023, si comunica che il Consiglio di Amministrazione, dopo aver approvato la decisione di avvalersi della facoltà di cui all'articolo 49, comma 1, lettera b), numero 3) (i), del Regolamento CONSOB 11971 del 1999 in materia OPA, e approvato, con Believe S.r.l. ("Believe") e Ubilot S.r.l. ("Ubilot"), la sottoscrizione dell'accordo modificativo all'Accordo di Investimento del 31 marzo 2023 ("Accordo Modificativo"), ha conferito gli opportuni poteri al Presidente del Consiglio di Amministrazione per convocare l'Assemblea straordinaria avente all'ordine del giorno le operazioni di aumento di capitale di cui all'Accordo di Investimento sopramenzionato.

Con riferimento alla materia OPA, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà di cui all'articolo 49, comma 1, lettera b), numero 3) (i), del Regolamento CONSOB 11971 del 1999, il quale prevede che l'acquisto di azioni con diritto di voto di una società quotata oltre le soglie rilevanti di cui all'articolo 106 del Testo Unico non comporti l'obbligo di offerta se compiuto – tra le varie ipotesi disciplinate – in presenza di una situazione di crisi, non riconducibile a una delle fattispecie descritte ai numeri 1) e 2) del predetto comma 1 lettera b del citato articolo 49, purché, qualora l'operazione sia di competenza dell'Assemblea anche ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, numero 5, del codice civile, la relativa delibera, fermo quanto previsto dagli articoli 2368, 2369 e 2373 del codice civile, sia approvata, senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in Assemblea, diversi dall'acquirente, dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10 per cento (l'"Esenzione").

Nell'operazione *de qua* è possibile ravvisare i presupposti richiesti dalla sopra richiamata previsione regolamentare ai fini della applicabilità dell'Esenzione.

Infatti, lo stato di crisi della Società è attestato dai fabbisogni che emergono dai piani finanziari e che sono coperti dalle garanzie rilasciate da Ubilot al fine di garantire il buon esito dell'operazione, come già indicato anche nella Relazione Semestrale, e la ricapitalizzazione della Società sarà realizzata attraverso gli Aumenti di Capitale che consentiranno alla Società stessa di riequilibrare la propria situazione patrimoniale e di intraprendere la nuova attività

con prospettive reddituali future di maggiore interesse di quelle connesse al ramo *Education* che non viene considerato più strategico.

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, deliberato di sottoscrivere, con Believe e Ubilot, un accordo modificativo dell'Accordo di Investimento del 31 marzo 2023 in forza del quale Believe aveva concesso a Ubilot un diritto di opzione ad acquistare per sé o per soggetto da nominare (e nel caso in cui Ubilot eserciti tale diritto di opzione, Believe sarà obbligata a vendere) la propria partecipazione in Gequity libera da ogni vincolo a favore di Ubilot, o soggetto da quest'ultima indicato, a fronte del pagamento di un corrispettivo pari al valore di mercato di HRD e RR Brand (**"Opzione Ubilot"**). Inoltre, nell'Accordo di Investimento era previsto che la Società avrebbe ceduto le Partecipazioni HRD ed RR Brand a Believe, a fronte del pagamento di un corrispettivo pari al valore di mercato di HRD e RR Brand determinato come il prezzo di mercato che un terzo indipendente pagherebbe per l'acquisto dell'intero capitale sociale delle società HRD e RR Brand ovvero, qualora le parti non riuscissero a raggiungere un accordo, come il prezzo determinato da esperto contabile indipendente selezionato di comune accordo ovvero dal Presidente del Tribunale di Milano (il **"Valore di Mercato HRD"**). Per completezza si ricorda che la cessione delle Partecipazioni HRD non costituiva una condizione dell'Accordo di Investimento.

L'Accordo Modificativo prevede che qualora Ubilot non eserciti, per sé o per altri, l'Opzione Ubilot, e subordinatamente a (a) la determinazione del Valore di Mercato HRD, e (b) un controvalore ufficiale di chiusura della partecipazione di Believe in Gequity (**"Partecipazione Believe"**) del primo giorno disponibile di borsa aperta successivo al posteriore tra la data di avvio delle negoziazioni delle azioni Gequity e il mancato esercizio della – o la dichiarazione di non voler esercitare la – Opzione Ubilot non inferiore al 51% del Valore di Mercato HRD, Believe si impegna ad acquistare, e Gequity si impegna a vendere le Partecipazioni HRD, libere da ogni vincolo, ciascuna corrispondente al rapporto tra il controvalore di mercato della Partecipazione Believe e il Valore di Mercato HRD, a fronte del pagamento di un corrispettivo pari al controvalore di mercato della Partecipazione Believe. Le definizioni in lettera maiuscola corrispondono a quelle incluse nell'Accordo di Investimento oggetto dei citati comunicati stampa.

Le Parti hanno espressamente riconosciuto che le Partecipazioni HRD acquistate da Believe dovranno essere almeno pari al 51% e, pertanto, in nessun caso Believe sarà obbligata ad acquistare una quota inferiore al 51% del capitale sociale di HRD e RR Brand né ad acquistare qualsivoglia quota del capitale sociale di HRD e RR Brand, laddove il controvalore della Partecipazione Believe fosse inferiore al 51% del Valore di Mercato HRD.

Qualora, invece, il controvalore ufficiale di chiusura della Partecipazione Believe del primo giorno disponibile di borsa aperta successivo al posteriore tra la data di avvio delle negoziazioni delle azioni Gequity e il mancato esercizio della – o la dichiarazione di non voler esercitare la – Opzione Ubilot sia inferiore al 51% del Valore di Mercato HRD, Believe ha il diritto di acquistare, e, in caso di esercizio la Società si impegna a vendere, entro il 75° giorno dalla scadenza del termine entro il quale Ubilot potrà comunicare a Believe e alla Società, la propria intenzione di esercitare l'Opzione Ubilot, le Partecipazioni HRD, da determinarsi, e in ogni caso non inferiori al 51% del capitale sociale di HRD e di RR Brand, libere da ogni vincolo, a fronte del pagamento del relativo corrispettivo per cassa.

In ciascun caso, Believe si impegna a vendere parte della Partecipazione Believe sul mercato e a versare alla Società quanto ricavato da tali vendite alle date del 31 gennaio 2024 e del 28 febbraio 2024, in ogni caso entro massimi complessivi Euro 1.100.000, come acconto sul prezzo di acquisto delle Partecipazioni HRD (l'“**Acconto**”). Resta inteso tra le Parti e la Società che qualora Ubilot non dovesse esercitare l'Opzione Ubilot e/o non si dovesse perfezionare la cessione delle Partecipazioni HRD, l'Acconto dovrà essere restituito a Believe entro i trenta giorni di calendario successivi al 1° gennaio 2025.

Quanto sopra è stato integrato nelle relazioni predisposte ai fini della convocanda Assemblea, cui il Consiglio di Amministrazione ha delegato il Presidente per le azioni necessarie alla convocazione.

Sottoscrizione dell'accordo con Alpha Blue Ocean

In aggiunta, con riferimento al Prestito Obbligazionario Convertibile cum Warrants finalizzato al supporto del business e del riposizionamento competitivo della Newco BestBe, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoscrivere un accordo di investimento con l'investitore istituzionale “Alpha Blue Ocean Ltd.” (“**ABO**”, l'“**Investitore**” o il “**Sottoscrittore**”), che, tramite la società controllata denominata “Global Corporate Finance Opportunities 23”, prevede l'impegno di ABO a sottoscrivere nel corso dei 60 (sessanta) mesi successivi alla data di esecuzione del presente contratto, n. 59 (cinquantanove) tranches, a seguito di specifiche richieste di sottoscrizione formulate da GEQUITY, di Obbligazioni Convertibili in azioni cum warrant per un controvalore complessivo pari a Euro 6.000.000 (sei milioni). La prima tranche sarà composta da n. 40 (quaranta) Obbligazioni del valore unitario di Euro 5.000 ciascuna per un controvalore di Euro 200.000 (duecentomila), e le restanti n. 58 (cinquantotto) tranches ognuna composta da n. 20 (venti) obbligazioni per un controvalore di Euro 100.000 (centomila) ciascuna.

La Società avrà il diritto di chiedere la sottoscrizione di più tranches in un dato momento qualora il valore negoziato delle azioni della Società in Borsa superi un determinato livello, come visualizzato nella tabella seguente.

X = valore medio giornaliero scambiato negli ultimi 20 giorni ridotto per il 10% dei valori anomali (€)	Numero di Tranches	Valore Nominale (€)
X > 50.000	due (2)	200.000
X > 75.000	Tre (3)	300.000
X > 100.000	quattro (4)	400.000
X > 125.000	cinque (5)	500.000

Le Obbligazioni potranno essere convertite ad un prezzo di conversione (“**Prezzo di Conversione**”) pari al 93% (novantatré percento) del più basso valore ricavabile dal cosiddetto “VWAP” delle azioni dell'Emittente nel corso dei n. 10 (dieci) giorni di negoziazione delle azioni precedenti la richiesta di conversione (“**Periodo di Pricing**”); fermo restando che qualsiasi giorno di negoziazione durante il quale l'Investitore abbia venduto più del 25% del volume totale delle Azioni scambiate non sarà considerato nella determinazione del Prezzo di Conversione.

Per determinare il Prezzo di Conversione, il risultato sarà arrotondato per difetto al centesimo più vicino (o, se il risultato è inferiore a 0,01 EUR, il Prezzo di Conversione sarà

arrotondato per difetto al migliaio più vicino). Per VWAP si intende il prezzo medio ponderato per volume come pubblicato da Bloomberg LP come benchmark di negoziazione calcolato dividendo il controvalore totale scambiato per il volume totale delle azioni negoziate, tenendo conto di ogni transazione qualificata.

Il contratto prevede una procedura dettagliata da seguire per proporre ad ABO di sottoscrivere le Obbligazioni Convertibili. È infatti richiesto che, per ogni tranche, la Società trasmetta una formale richiesta di sottoscrizione ad ABO, nel rispetto di intervalli temporali minimi ed in particolare non prima delle seguenti date:

- il giorno di Borsa aperta successivo alla conversione (in una volta o più volte) di tutte le Obbligazioni emesse in relazione ad una precedente tranche; o
- solo per quanto riguarda la seconda tranche, il giorno di Borsa aperta successivo alla scadenza di un periodo di n. 30 (trenta) giorni lavorativi decorrenti dalla emissione della prima tranche ("**Cool Down Period della prima tranche**");
- per quanto riguarda ogni tranche successiva alla seconda, il giorno di Borsa aperta successivo alla scadenza di un periodo di n. 20 (venti) giorni lavorativi decorrenti dalla emissione della precedente tranche per quanto riguarda ogni tranche successiva alla prima ("**Cool Down Period**");

Ciascuna Obbligazione avrà una durata pari a n. 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data di emissione della stessa allo scadere dei quali dovrà essere obbligatoriamente convertita. In caso di mancata conversione entro la data di scadenza delle Obbligazioni ancora esistenti, le stesse saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie della Società.

Warrants

Ai sensi del contratto, l'emissione da parte della Società e la sottoscrizione da parte dell'Investitore delle Obbligazioni Convertibili, ai sensi di una richiesta di sottoscrizione, imporrà all'Emittente, e darà diritto al Sottoscrittore, che a ciascuna tranche di Obbligazioni siano abbinati Warrants ("**Warrant**" o "**Warrants**"), ciascuno dei quali consente di sottoscrivere n. 1 (una) azione dell'Emittente di nuova emissione. Il numero di Warrants da abbinarsi alle Obbligazioni sarà determinato così che, laddove tutti i Warrants siano esercitati, la Società riceverà un controvalore in Warrant pari al **35% (trentacinque percento)** dell'importo nominale delle tranches. Alla data di emissione degli stessi, i Warrants saranno staccati dalle Obbligazioni e circoleranno separatamente dalle stesse.

Le Obbligazioni e i Warrants saranno emessi in forma dematerializzata e rappresentati da certificati cartacei rilasciati dall'Emittente. Le Obbligazioni non matureranno interessi. Né le Obbligazioni né i Warrants saranno ammessi alle negoziazioni su alcun mercato finanziario. Il prezzo di esercizio dei Warrants sarà pari al **120%** del **VWAP** (come sopra definito) medio delle azioni nei **10 (dieci) giorni** di negoziazione immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche ("**Prezzo di Esercizio dei Warrant**"). Ciascun portatore di Warrants avrà il diritto, a propria discrezione, in ogni momento precedente la data di scadenza dello strumento (**n. 60 mesi** decorrenti dalla data di emissione degli stessi), di esercitare in tutto o in parte i Warrants di cui è titolare.

Commissioni

A fronte degli impegni di sottoscrizione assunti da **ABO**, la Società si è impegnata a versare alla stessa una commissione o Commitment Fee del 5,00% (cinque per cento) pari a complessivi **Euro 300.000** (“**Commitment Fee**”), contestualmente all’emissione della prima tranche. La Commitment Fee verrà pagata, in concomitanza con la prima tranche, mediante l’emissione di **n. 60 (sessanta)** Obbligazioni prive di Warrant del valore nominale di Euro 5.000 (cinquemila/00) cadauna in occasione della prima tranche. L’importo della commissione potrà essere pagato in contanti oppure mediante l’emissione a favore del Sottoscrittore di Obbligazioni Convertibili per un ammontare complessivo corrispondente alla commissione dovuta a favore di **ABO**.

Contratto di prestito di azioni

Ai sensi di uno “share lending agreement”, sottoscritto tra Ubilot e ABO, Ubilot si è impegnata, ai termini e condizioni ivi previsto, di concedere in prestito a ABO un certo numero di azioni di Gequity nella misura pari almeno al 100% delle azioni che dovranno essere attribuite, di volta in volta, a ABO.

L’efficacia dell’accordo è, comunque, inter alia, subordinata al fatto che i competenti organi societari abbiano assunto tutte le opportune delibere per l’emissione delle obbligazioni, dei warrants e delle azioni in adempimento al contratto, il contratto di prestito titoli con Ubilot, futuro azionista di riferimento, sia debitamente eseguito, non violato, non contestato e pienamente in vigore tra le parti.

Finalità dell’operazione

L’operazione di emissione di un Prestito Obbligazionario Convertibile cum warrant riservato a un investitore istituzionale come “**Alpha Blue Ocean Ltd.**” fornisce la possibilità alla Società di attingere, con uno strumento rapido e di ammontare sicuro, alle risorse necessarie a supportare le esigenze connesse al capitale circolante ed al rafforzamento della struttura patrimoniale della Società, consentendo il reperimento di ulteriori risorse patrimoniali e finanziarie che saranno impiegate per accelerare lo sviluppo delle strategie di crescita previste nel proprio piano industriale.

Come previsto dalla normativa vigente, l’avviso di convocazione nonché la documentazione relativa ai punti e alle proposte all’ordine del giorno saranno messi a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A.

Gli azionisti potranno prendere visione e ottenere copia della documentazione di cui sopra, che sarà resa disponibile al pubblico, nei termini di legge, anche sul sito internet della Società corporate gequity.it.

Gequity è una holding di partecipazioni quotata al mercato principale (Euronext Milan) di Borsa Italiana specializzata in investimenti in piccole e medie aziende ad alto potenziale che concorrono alla



sostenibilità, al miglioramento dello stile di vita e all'accrescimento delle capacità dell'individuo.

Gequity intende attuare un modello di finanza sostenibile, ossia una strategia di investimento orientata al medio-lungo periodo che, nella valutazione delle imprese, integra l'analisi finanziaria con quella ambientale, sociale e di buon governo, al fine di creare valore per gli stakeholder e per la società nel suo complesso.

La Società privilegia gli investimenti nel settore dei servizi e in imprese innovative, caratterizzate da ottime prospettive di crescita. In particolare, nella selezione degli investimenti sono privilegiate imprese che concorrono allo sviluppo della sostenibilità, garantendo modelli di produzione e di consumo che rispettano tale valore, nonché promuovono il benessere e la salute della persona anche sul luogo di lavoro.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Investor Relator, Tel.02/ 36706570 - ir@gequity.it